

La controllata Var Group rileva il 55% della società specializzata nel supporto alla digitalizzazione dei servizi pubblici

Sesa inizia il 2021 con l'acquisizione di Palitalsoft

DI FRANCESCO BERTOLINO

Fedele alla consolidata strategia di crescita per linee esterne, Sesa inaugura il 2021 con un'acquisizione. Ieri la controllata Var Group ha annunciato di aver acquisito il 55% del capitale di Palitalsoft con un investimento che supererebbe il milione di euro. La società con sede a Jesi (Ancona) offre supporto alla digitalizzazione dei servizi pubblici con soluzioni software utili, per esempio, a facilitare la gestione degli appalti, la redazione di piani urbanistici o l'integrazione delle varie banche-dati delle aziende pubbliche locali. Palitalsoft

conta oltre 60 dipendenti, ha un fatturato di circa 5 milioni con un margine ebitda del 10% e vanta un carnet di circa 700 clienti che comprende comuni, province, regioni, enti locali quali l'Autorità Portuale di Genova e di Napoli, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e multiutility come Iren. «La digitalizzazione dei servizi pubblici locali è uno dei temi più sentiti dai cittadini in questo momento, in cui trasparenza ed efficacia sono considera-



ti aspetti imprescindibili dell'azione amministrativa sui territori», ha sottolineato Francesca Moriani, ceo di Var Group. L'acquisizione prevede il coinvolgimento nella gestione ceo di Palitalsoft, Alessandro Marilungo, secondo cui «oggi gli enti pubblici devono essere pensati come un'azienda e la digitalizzazione è diventata strategica per la loro stessa esistenza». Per Sesa si tratta della quindicesima acquisizione nel giro di un anno. «Prosegue il nostro

percorso di crescita con il rafforzamento del settore Software e System Integration e l'arricchimento del capitale umano che raggiunge un totale di 3.300 dipendenti a livello di gruppo», ha osservato Alessandro Fabbroni, ceo di Sesa, rimarcando che da gennaio 2020 le operazioni m&a hanno aggiunto «115 milioni di ricavi con un margine ebitda di circa il 10%: la crescita per linee esterne costituisce una leva strategica per accelerare lo sviluppo organico e industriale del gruppo». Ieri a Piazza Affari Sesa ha chiuso in ribasso dello 0,4% a 98,4 euro, ma in un anno il titolo si è apprezzato dell'85% superando gli 1,5 miliardi di capitalizzazione. (riproduzione riservata)